Nuove
opportunità
per
l'inserimento
al lavoro
dei disabili

Una opportunità per tutti

uove opportunità, incentivi economici e soprattutto risorse per 350 milioni al fine di finanziare l'accesso al lavoro dei disabili. Infatti, la legge n° 68 del 1999 relativa al diritto al lavoro delle persone disabili, prevede che le imprese pubbliche e private - obbligate e non ad assumere persone disabili - possano stipulare convenzioni con la Provincia di Modena per

adempiere tale obbligo/opportunità. I progetti presentati dalle imprese verranno istruiti e approvati entro 30 giorni dalla data di presentazione degli stessi: tra i requisiti delle iniziative essere immediatamente cantierabili.

Sempre per favorire l'inserimento dei disabili si aggiungono alle opportunità legate alla legge 68, i contributi (200 milioni) per le aziende che assumono disabili o lavoratori delle cosiddette "fasce deboli" nel corso del 2001 sulla base dell'articolo 8 della legge regionale 45 del 1996 (comma 1 e 2).

Per ogni assunzione a tempo indeterminato di un portatore di handicap iscritto nelle liste provinciale per l'avviamento obbligatorio è previsto un contributo all'azienda di un minimo di 10 e un massimo di 30 milioni. In caso di tempo determinato (almeno un anno), contratto di formazione o apprendistato il contributo è dimezzato. Tra le priorità i progetti concertati tra le parti sociali e quelli che si rivolgono a persone con deficit accertato superiore al 65 per cento.

Inoltre sono previsti anche contributi (150 milioni) per l'assunzione dei soggetti appartenenti alle "fasce deboli" (disagio sociale e familiare, ex detenuti, tossicodipendenti sottoposti a trattamento curativo) vanno invece dai 10 ai 20 milioni, dimezzati per tempo determinato, contratto di formazione o apprendistato.

I bandi sono disponibili anche sul sito Internet www.provincia.modena.it. Per informazioni rivolgersi al servizio Politiche del lavoro della Provincia di Modena (tel. 059\209.318 - 209.320 - 209.229). *



